

AIFA approva 'spray salvavita' contro l'ipoglicemia

Autore : Redazione

Data : 23 Ottobre 2021



Paky Memoli: 'Approvato per l'uso al di sopra dei 4 anni d'età, è un prodotto molto maneggevole e pronto all'uso che richiede solo la somministrazione in una narice'

Riceviamo e pubblichiamo.

Un 'puff' nel naso e la vita è salva: in caso di ipoglicemia grave, il glucagone spray è il primo e unico farmaco che con un gesto semplicissimo offre una soluzione immediata ed efficace al calo repentino ed eccessivo della glicemia nelle persone con diabete.

Da oggi, 23 ottobre, per i 400.000 campani diabetici di cui circa 1 su 4 è a rischio di ipoglicemia questo farmaco salvavita è anche del tutto gratuito: l'Agenzia Italiana del Farmaco ha infatti appena approvato la rimborsabilità completa del glucagone in spray per le persone con diabete.

I pazienti potranno finalmente tirare un sospiro di sollievo e, d'ora in poi, temere un poco di meno una delle complicanze più pericolose e diffuse della malattia, grazie a uno spray salvavita il cui utilizzo è a prova di errore e che può essere tenuto sempre a portata di mano perché non richiede particolari precauzioni nella conservazione.

Spiega Paky Memoli, Responsabile della Rete Diabetologica dell'ASL Salerno:

Quando una persona con diabete va incontro a un episodio di ipoglicemia grave, con la perdita di coscienza, non c'è tempo da perdere: non potendo somministrare zuccheri per bocca, è necessario intervenire subito con il glucagone, l'ormone antagonista dell'insulina che stimola il fegato a rilasciare e produrre glucosio riportando rapidamente la glicemia nella norma.

Fino allo scorso anno il glucagone era disponibile solo per iniezione endovenosa o intramuscolare ed era perciò necessaria la presenza di qualcuno in grado di somministrarlo; un anno fa è arrivato anche nel nostro Paese il glucagone in formulazione spray per via nasale, una polvere che non deve essere neppure inalata visto che può essere utilizzata su pazienti incoscienti.

Basta un 'puff' in una narice per ottenere l'effetto. Consentire l'accesso gratuito a questo farmaco, che può essere letteralmente un'ancora di salvezza per i pazienti, è un importantissimo passo avanti per restituire sicurezza ai pazienti e conseguentemente migliorarne la qualità della vita”.

L'improvviso calo della glicemia al di sotto del valore di 54 mg/ml, che rappresenta la soglia per intervenire al fine di correggere l'ipoglicemia e prevenirne le conseguenze, è un'emergenza imprevedibile che ogni anno riguarda molti pazienti, in particolare quelli in terapia con insulina, nei bambini, negli adolescenti e più in generale in tutte le persone con diabete di tipo 1, soprattutto di lunga durata, il rischio di ipoglicemia riguarda tutti, fino ad oltre il 40% dei pazienti colpiti almeno una volta all'anno.

Inoltre, anche se meno frequenti, fino al 25%, episodi di ipoglicemia sono possibili anche in pazienti con il diabete di tipo 2, non solo in terapia con insulina ma anche con farmaci obsoleti che ahimè ancora persistono specie nelle persone con lunga durata di malattia.

Ricordiamo, inoltre, come le ipoglicemie nelle persone anziane possono essere responsabili di un aumentato rischio di danno cardiovascolare, cerebrovascolare, demenza e incidenti e cadute.

Per tutte le persone affette da diabete in trattamento con farmaci che abbassano il valore della glicemia, come l'insulina, l'ipoglicemia è una spada di Damocle che incombe e che non fa dormire notti tranquille: infatti, per riprendersi da una crisi è spesso necessaria l'assistenza di un'altra persona, mentre in assenza di soccorsi si può andare incontro alla perdita dello stato di coscienza e addirittura alla morte.

Avere sempre con sé un farmaco salvavita e maneggevole da sicurezza a chi ha il diabete: nel caso di perdita di coscienza per colpa della glicemia troppo bassa, chiunque può intervenire e spruzzare il farmaco spray nel naso al paziente e quindi offrire un soccorso adeguato e tempestivo.

L'utilizzo del glucagone spray è infatti a prova di errore e consente di superare anche una crisi ipoglicemica grave in pochi minuti.

Approvato per l'uso al di sopra dei 4 anni d'età, è un prodotto molto maneggevole e pronto all'uso che richiede soltanto la somministrazione in una narice, perché la polvere entra in circolo senza bisogno di essere aspirata e non ci sono aggiustamenti di dosaggio da fare: inoltre, lo spray non risente degli sbalzi di temperatura come accade con il glucagone da iniettare e può essere portato sempre con sé.

Aver consentito un accesso gratuito a questa 'assicurazione sulla vita' è fondamentale per i pazienti, che avranno quindi libero accesso a una terapia così essenziale.